

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1256 del 6/7/2023

Oggetto: Patto per il SUD – PA_26483 LASCARI – “CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ “MACELLO VECCHIO” A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO”
- Importo globale € 1.750.000,00 - Codice Caronte SI_1_26483 - CUP J75H20000100001- CIG 8692492751.

Approvazione Certificato di Collaudo e atti di contabilità finale

Pagamento rata di saldo all'operatore economico “ACHENZA S.R.L.”

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno



- 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani*

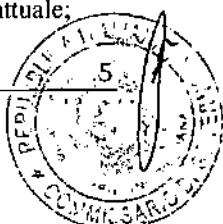
- operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in*



	<i>attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;</i>
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i> ” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni bis</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con codice di assegnazione interno PA_26483 LASCARI – “CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ

"MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO" - Importo globale € 1.750.000,00 - Codice Caronte SI_1_26483 - Codice ReNDiS 19IR937/G1 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 19/11/2020 concernente "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

- Visto** il Decreto n. 2332 del 11.12.2020 con cui il Geom. Salvatore Culotta, già individuato con Provvedimento del 19/06/2014 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Lascari, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 135 del 21 gennaio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.750.000,00;
- Visto** il Decreto n. 169 del 26.01.2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario presso la struttura commissariale, è stato nominato quale Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1160 dell'8 giugno 2021, con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA_26483 LASCARI – "CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO"- Codice Caronte SI_1_26483 in favore dell'operatore economico "ACHENZA S.R.L." in ragione del ribasso economico del 33,3780%, offerto dal suddetto operatore economico pertanto, per un importo di € 797.545,45 al netto dell'I.V.A., di cui € 779.828,00 per lavori ed € 17.717,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** la nota prot. n. 5971 del 14.05.2021 con la quale lo scrivente Ufficio, "... ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura", stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto al RUP di procedere tempestivamente alla consegna dei lavori;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 28 settembre 2021, rep. n. 667/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ACHENZA S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 31752-serie IT;
- Visto** il Decreto n. 2050 del 18.10.2021 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.234.679,54 ed al contempo, tenuto conto dell'importo di € 630,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 1.234.049,54;
- Visto** il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 28 maggio 2021, inviato tramite pec in data 03.06.2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6884, in cui, tra l'altro, in considerazione dei n. 240 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto di appalto, è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 22.01.2022;
- Vista** la pec del 13.12.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15489, integrata dalla pec del 23.12.2021 avente prot. n. 1643, con le quali è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:
- la nota con la quale l'impresa "ACHENZA S.R.L." ha richiesto una proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
 - la nota del 22.12.2021, con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;



- la nota del 23.12.2021, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di n. 90 giorni della scadenza dei termini contrattuali, all'impresa "ACHENZA S.R.L.";
- Visto** il Decreto n. 101 del 21 gennaio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 239.263,63 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";
- Vista** la nota del 14.04.2022, inviata tramite pec in data 15.04.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5028, con la quale l'impresa "ACHENZA S.R.L.", ha richiesto la seconda proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- Vista** la pec del 20.04.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5145, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:
- la nota del 20.04.2022 con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
 - la nota del 20.04.2022, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di n. 90 giorni della scadenza dei termini contrattuali, all'impresa "ACHENZA S.R.L.";
- Vista** la pec del 20.07.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9268, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:
- la nota del 05.07.2022 con la quale l'impresa ha richiesto un'ulteriore proroga di sessanta giorni;
 - la nota del 18.07.2022 con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di sessanta giorni della scadenza del tempo utile contrattuale;
 - la nota del 20.04.2022, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di sessanta giorni all'impresa "ACHENZA S.R.L.", fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 19/09/2022;
- Visto** il Decreto n. 1123 del 26 luglio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 419.668,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 a tutto il 16.05.2022, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";
- Vista** la nota del 20/10/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13118, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il verbale di sospensione del 09/09/2022;
 - il verbale di ripresa del 03/10/2022 con il quale è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, in considerazione della proroga di sessanta giorni prevista nell'atto di sottomissione di cui alla perizia di variante oggetto del presente decreto, il 25/12/2022;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 29.12.2022, inviato tramite pec in data 17.03.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 3970, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 23.12.2022 e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 451 del 09.03.2023 con cui si è preso atto della perizia di variante e assestamento, già approvata in linea tecnica dal RUP, e si è approvato, pertanto, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 2050 del 18.10.2021, è pari ad € 1.234.679,54;
- Visto** il Decreto n. 704 del 17.04.2023 con cui si è preso atto del documento contabile assestamento somme, e si è approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.225.690,87, rimodulato d'ufficio nelle somme a disposizione al fine di sottrarre le economie realizzate nella voce relativa ai Lavori, pari ad € 8.988,67, inserite per mero errore nella voce Imprevisti, disimpegnando contestualmente il suddetto importo;

Visto il Decreto n. 714 del 18 aprile 2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 87.119,69 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 ed ultimo a tutto il 23.12.2022, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";

Visto il decreto n. 775 del 04/05/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.234.679,67 come di seguito riportato:

PA 26483 LASCARI - QUADRO ECONOMICO		
Lavori		
Lavori al lordo	€	1.176.371,50
Oneri speciali di sicurezza	€	17.228,79
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	1.159.142,71
importo del ribasso 33,3780%	€	386.898,65
A.1 Lavori al netto del ribasso	€	772.244,06
A.2 Oneri speciali di Sicurezza	€	17.228,79
A totale Lavori al netto del ribasso compresi Oneri di Sicurezza		€ 789.472,85
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1 IVA 22% SUI LAVORI	€	173.684,03
B.2 Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione compresi oneri ed IVA	€	61.416,44
B.3 Collaudo amministrativo compresi oneri ed IVA	€	7.317,60
B.4 Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€	13.681,95
B.5 Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€	23.764,87
B.6 Prove sui materiali compresa IVA	€	19.695,64
B.7 Contributo ANAC ed ASP di cui € 630,00 già impegnati con Decreto 1369/2021	€	1.000,00
B.8 Oneri accesso in discarica	€	28.549,17
B.9 Imprevisti	€	-
B.10 Compensazione prezzi anno 2022 al SAL n. 1 IVA compresa	€	116.097,13
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 445.206,83
TOTALE (A+B)		€ 1.234.679,67

Vista la pec del 21 aprile 2023 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5676 con la quale il RUP ha trasmesso:

- lo **Stato Finale dei lavori**, redatto dal D.L. in data 09.03.2023, sottoscritto dall'impresa, da cui si evince un **importo contrattuale dei Lavori, al netto, pari ad € 789.472,85** di cui:
 - *l'importo complessivo di € 746.051,85, già corrisposto, corrispondente all'emissione dei certificati di pagamento (Anticipazione e SAL n. I-2);*
 - *ed € 43.421,00 quale credito complessivo dell'impresa;*
- la **Relazione sul conto finale** redatta dal D.L. in data 09.03.2023;

Visto il **Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'11/05/2023**, acquisito agli atti in data 06/06/2023 con prot. n. 7886, sottoscritto dal collaudatore, dal Direttore dei lavori, dall'impresa e visto dal RUP, con cui è stato certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e che il credito netto dell'impresa è pari ad **€ 43.421,00 oltre IVA**;

Visto il Certificato di pagamento della rata di saldo del 06/06/2023 acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7905, per un importo pari ad **€ 43.421,00 oltre IVA**;

Vista la Polizza fidejussoria n. 1995554 acquisita agli atti in data 13/06/2023 con prot. n. 8316, con relativa appendice, acquisita agli atti in data 04/07/2023 con prot. n. 9266, sottoscritta in data 08/06/2023 tra la compagnia assicuratrice "REVO" e la società - ACHENZA S.R.L relativa allo svincolo della rata di saldo.



- Vista** la fattura elettronica n. 76/E del 13.06.2023, acquisita agli atti in data 21.06.2023 con prot. n. 8730, emessa dalla ditta ACHENZA S.R.L., per un importo pari ad € 43.421,00 oltre IVA, relativa alla rata di saldo;
- Vista** la dichiarazione resa in data 11.11.2021 dalla società “ACHENZA S.R.L.”, ai sensi dell’art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell’operatore economico “ACHENZA S.R.L.”, prot. INPS_36438232, rilasciato dalle autorità competenti in data 15.06.2023, acquisito agli atti in data 20.06.2023 con prot. n. 8707;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 05/07/2023 ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall’art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l’impresa “ACHENZA S.R.L.” risulta non inadempiente;
- Considerato** l’art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che “*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell’articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze*”.
- Ritenuto** di approvare, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice PA_26483 LASCARI – “*CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO*”- Codice Caronte SI_1_26483, il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale, confermando l’ultimo Quadro economico già approvato con decreto n. 775 del 04/05/2023;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell’importo di € 52.973,62 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 76/E del 13.06.2023, emessa dall’impresa ACHENZA S.R.L., relativa alla rata di saldo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di approvare, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice Patto per il Sud – PA_26483 LASCARI – “*CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO*”- Codice Caronte SI_1_26483, il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale confermando l’ultimo Quadro economico già approvato con decreto n. 775 del 04/05/2023.
- Articolo 3** Di disporre, nell’ambito dell’intervento identificato con codice PA_26483 LASCARI – “*CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO*”- Codice Caronte SI_1_26483, il pagamento dell’importo di € 43.421,00 (quarantatremilaquattrocentoventuno/00), di cui alla fattura n. 76/E del 13.06.2023 (SDI 9839506374), emessa dalla ACHENZA S.R.L. (C.F./P.IVA 02376230906),

relativa alla rata di saldo, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 9.552,62 (novemilacinquecentocinquantadue/62) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 52.973,62, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 2050 del 18.10.2021 e ss.mm.ii. (voce A1 Lavori € 43.421,00 – voce B1 IVA sui Lavori € 9.552,62), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

